

[AccueilRevenir à l'accueilCollection1732a : Le triomphe de l'amourCollectionITA. Le triomphe de l'amour : traductions, adaptations, mises en scène italiennesItem2003 : Il trionfo dell'amore \(Luca De Fusco\)](#)

2003 : Il trionfo dell'amore (Luca De Fusco)

Créateur(s) : De Fusco, Luca (metteur en scène) ; Adilardi, Francesca (traducteur) ; De Fusco, Luca (traducteur)

Les pages

En passant la souris sur une vignette, le titre de l'image apparaît.

13 Fichier(s)

Les mots clés

[Adaptation](#), [Mise en scène](#), [Traduction](#)

Comment citer cette page

De Fusco, Luca (metteur en scène) ; Adilardi, Francesca (traducteur) ; De Fusco, Luca (traducteur), 2003 : *Il trionfo dell'amore* (Luca De Fusco), 2003/10/03 Paola Ranzini, Avignon Université ; projet EMAN, Thalim (CNRS-ENS-Sorbonne Nouvelle).

Consulté le 03/10/2025 sur la plate-forme EMAN :

<https://eman-archives.org/SEM/items/show/811>

Métadonnées Dublin Core

Date[2003/10/03](#)

Genre[Théâtre \(Pièce\)](#)

Mots-clés

- Adaptation
- Mise en scène
- Traduction

CouvertureVicence, Teatro Olimpico

LangueItalien

Métadonnées DC - édition numérique

Éditeur de la fichePaola Ranzini, Avignon Université ; projet EMAN, Thalim (CNRS-

ENS-Sorbonne Nouvelle)
Contributeur

- Ranzini, Paola (responsable du projet)
- Sagnol, Côme (chargé d'édition de corpus numérique)

Mentions légales Fiche : Paola Ranzini, Avignon Université ; projet EMAN, Thalim (CNRS-ENS-Sorbonne Nouvelle). Licence Creative Commons Attribution – Partage à l'Identique 3.0 (CC BY-SA 3.0 FR)

Manifestation - Mise en scène (I)

Scénographie Fiorentino, Antonio (scénographe)
Costumes Crisolini Malatesta, Giuseppe (costumes)
Lumières Benezzi, Emidio (lumières)
Musiques Di Pofi, Antonio (musiques)
Distribution

- Falzarano, Fulvio (Dimas, jardinière di Hémocrate)
- Fasoli, Alberto (Arlecchino, serviteur di Hémocrate)
- Gassman, Paola (Léontine, sœur di Hémocrate)
- Musy, Mascia (Léonide, princesse di Sparte, sous le nom di Télémaque)
- Pagliai, Ugo (Hémocrate philosophe)
- Penzo, Giorgia (Corine, dame du cortège di Léonide, sous le nom di Paris)
- Villa, Valentino (Agis, fils di Cléomène)

Production Teatro Stabile del Veneto, Teatro Biondo Stabile di Palermo

Manifestation mise en scène XVIII

Distribution

- Falzarano, Fulvio (Dimas, jardinière di Hémocrate)
- Fasoli, Alberto (Arlecchino, serviteur di Hémocrate)
- Gassman, Paola (Léontine, sœur di Hémocrate)
- Musy, Mascia (Léonide, princesse di Sparte, sous le nom di Télémaque)
- Pagliai, Ugo (Hémocrate philosophe)
- Penzo, Giorgia (Corine, dame du cortège di Léonide, sous le nom di Paris)
- Villa, Valentino (Agis, fils di Cléomène)

Manifestation mise en scène XIX

Distribution

- Falzarano, Fulvio (Dimas, jardinière di Hémocrate)
- Fasoli, Alberto (Arlecchino, serviteur di Hémocrate)
- Gassman, Paola (Léontine, sœur di Hémocrate)
- Musy, Mascia (Léonide, princesse di Sparte, sous le nom di Télémaque)
- Pagliai, Ugo (Hémocrate philosophe)
- Penzo, Giorgia (Corine, dame du cortège di Léonide, sous le nom di Paris)
- Villa, Valentino (Agis, fils di Cléomène)

Manifestation Adaptation

Distribution

- Falzarano, Fulvio (Dimas, giardiniere di Hermocrate)
- Fasoli, Alberto (Arlecchino, servitore di Hermocrate)
- Gassman, Paola (Léontine, sorella di Hermocrate)
- Musy, Mascia (Léonide, principessa di Sparta, sotto il nome di Télémaque)
- Pagliai, Ugo (Hermocrate filosofo)
- Penzo, Giorgia (Corine, dama del seguito di Léonide, sotto il nome di Paris)
- Villa, Valentino (Agis, figlio di Cléomène)

Musiques Di Pofi, Antonio (musiques)

Manifestion Edition

Édition Première édition d'une traduction italienne de cette pièce, précédée par des traductions inédites utilisées pour des mises en scène

Manifestation Traduction

Édition Première édition d'une traduction italienne de cette pièce, précédée par des traductions inédites utilisées pour des mises en scène

Type de publication de la traduction Publication individuelle

Notice créée le 28/06/2019 Dernière modification le 10/08/2025







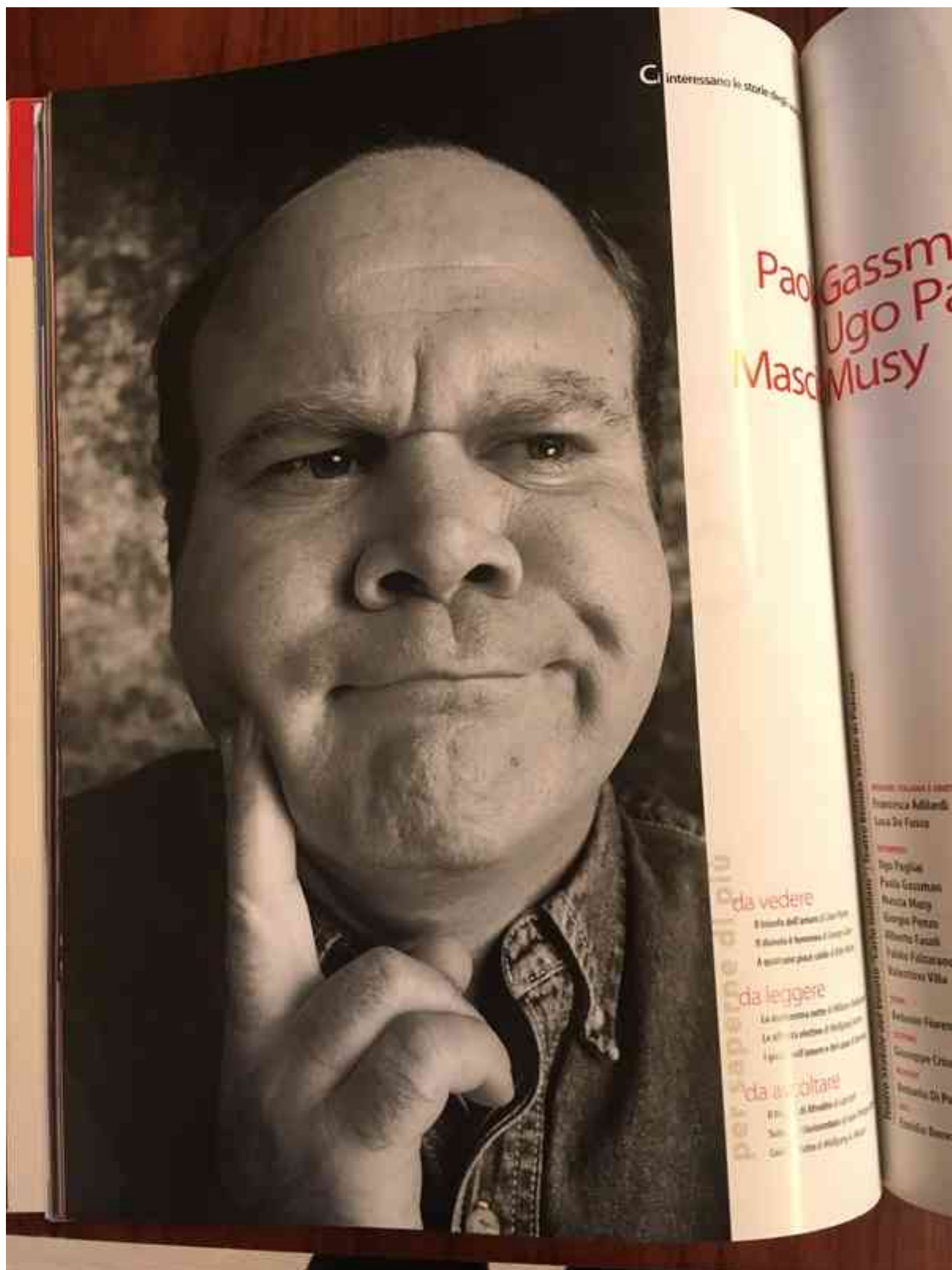












Il gioco dei sentimenti umani

Spinto in un bosco, Léonide s'innamora a prima vista del giovane Agis, che scopre essere il figlio del sovrano cui suo padre usurpò il trono di Sparta. Agis vive ritirato in una villa, educato dal filosofo Hermocrate e da sua sorella Léontine nell'odio della famiglia dell'usurpatore, e per questo Léonide decide di presentargli sotto mentite spoglie. Con la fida Corinne si traveste da maschio, diventando Télémaque, mentre la sua dama di compagnia assume le sembianze di Pans, loiza così una di quelle variazioni sul tema dell'amore che hanno giustamente reso celebre il teatro di Pierre Carlet de Chamblain de Marivaux (1688 - 1763). Un gioco sottile, in cui il comico e il drammatico si mescolano di continuo per raccontare i sentimenti umani. Travestimenti e agnizioni, i servi che, interessati, si prestano al gioco. L'irtegenina Léontine che s'innamora di Télémaque. L'inflessibile Hermocrate che, dopo averle srischerate, viene sedotto dalle grazie muliebri di Léonide. L'assonanza sentimentale dei giovani, il trionfo dell'Amore mette in scena lo scontro tra Amore e Ragione, intrecciando le generazioni e le classi sociali in un sottile e estico gestito con grazia e sorretto da splendidi dialoghi.

La profondità del comico

Come rapportarsi con simili personaggi, s'interroga il regista Luca De Fusco evidenziando l'acume dell'analisi psicologica o ridere dei loro buffi innamoramenti? «Il comico è certamente un elemento importante in Marivaux, che spesso viene trascurato. Io, però, sono solito ricordare ai miei attori che il nostro affidata spesso le sue opere - tra cui questa - ai Comédiens Italiens, che si distinguevano per schietta comicità e usavano la preziosa lingua di Marivaux puntando senza esitazione a far ridere o comunque sorridere. E come non sorridere, come non provare tenerezza per le cure dimagranti, i risotti e i balbettii degli attempati Hermocrate e Léontine, che si dimostrano infine disposti ad abbandonare i propri peccati e calarsi in panni sgargianti e settecenteschi? Come non immerdersi nella loro dissoluzione finale?»

Il trionfo dell'amore

Marivaux

regia Luca De Fusco

«Brillante e poco convenzionale»

Praticamente assente dalla scena italiana dopo la memorabile messa in scena di Antoine Vitez del 1985, *Il trionfo dell'amore* è stato accolto molto positivamente dal pubblico e dalla critica. «De Fusco ha giustamente voltato pagina rispetto all'unico antecedente (quello di Vitez, appunto) e, intervenendo da par suo nella traduzione, ha sapientemente accentuato il divario tra l'universo cortigiano e il mondo degli autentici "zanni" che, in gag esilaranti, prorompono in appetiti smodati, dileggiando a un tempo le mature zitelle e quei despoti impotenti dei loro fratelli» (*"Il Giornale"*). «Un apologo sulla natura della conquista amorosa, condotto in modo molto brillante e anche poco convenzionale» (*"La Stampa"*). «In Marivaux meno lezioso quello che emerge dalle spietate caricature che i sorprendenti Pagliai e Gassman fanno dei loro personaggi e dalla sensualità della Musy-Léonide. Il "marivaudage" di maniera diventa caustica riflessione sulle miserie umane» (*"Corriere della Sera"*).